

Giornata mondiale dell'alimentazione 2012

Messaggio del Direttore Generale della FAO, José Graziano da Silva



Il tema della Giornata mondiale dell'alimentazione di quest'anno è *“Le cooperative agricole nutrono il mondo”*. Il tema è stato scelto per sottolineare i molti modi concreti in cui cooperative agricole e organizzazioni di produttori contribuiscono ad assicurare la sicurezza alimentare, a generare occupazione e a liberare le persone dalla povertà. Per la FAO e i suoi partner, le cooperative agricole sono alleati naturali nella lotta contro la fame e la povertà estrema. La loro importanza è stata riconosciuta anche dalle Nazioni Unite che hanno dichiarato il 2012 *“Anno Internazionale delle Cooperative”*.

In tre decenni di riduzione degli investimenti nazionali in agricoltura e nell'assistenza ufficiale allo sviluppo, milioni di piccoli produttori hanno incontrato difficoltà nell'affrontare e nel reagire alla variabilità e le crisi del clima, dei mercati e dei prezzi. Dopo la crisi alimentare del 2007-2008 molti paesi hanno rinnovato il loro impegno per debellare la fame nel mondo e migliorare i mezzi di sussistenza. Ma in alcuni casi gli impegni verbali non sono stati seguiti da un concreto sostegno politico, programmatico e finanziario.

Non è stata colta l'opportunità di liberare dalla povertà i piccoli produttori sfruttando le impennate dei prezzi alimentari del periodo 2007-2008.

Ogni giorno, i piccoli produttori di tutto il mondo continuano a dover affrontare ostacoli che impediscono loro di cogliere i frutti del loro lavoro e di contribuire alla sicurezza alimentare, non solo per se stessi ma per tutti, tramite una partecipazione attiva nei mercati. Tuttavia, infrastrutture insufficienti e un accesso limitato a servizi, informazioni, risorse e mercati, cui si aggiunga la scarsa rappresentanza nei processi decisionali, impediscono la valorizzazione di questo potenziale.

L'esperienza mostra che organizzazioni di produttori e cooperative forti sono in grado di superare questi ostacoli e di attenuare gli effetti negativi delle crisi alimentari o di altro tipo.

Le forti organizzazioni di produttori hanno contribuito a colmare una lacuna. Sono riuscite a superare ostacoli politici e del mercato fornendo ai loro soci l'accesso ad una serie di risorse e servizi. Ad esempio, possono ridurre i costi a carico degli agricoltori, permettendo loro di acquistare in gruppi e di beneficiare di prezzi migliori di vendita al dettaglio dei mezzi tecnici agricoli. Rappresentano, inoltre, la cassa di risonanza dei problemi e degli interessi dei loro soci, e svolgono un ruolo importante nei processi politici e decisionali.

Esistono numerosi esempi di organizzazioni forti ed inclusive che promuovono l'azione collettiva di persone che dipendono da agricoltura, pesca, silvicoltura e allevamento, e dalle attività collegate, per i loro mezzi di sussistenza. Queste organizzazioni operano a livello comunitario, nazionale o internazionale, impegnandosi a combinare gli obiettivi economici e sociali dei loro soci.

È stato ribadito a più riprese che abbiamo i mezzi per eliminare fame e malnutrizione. Quello che serve è la creazione di un ambiente favorevole che consenta ai piccoli produttori di sfruttare pienamente le opportunità che si presentano. Organizzazioni di produttori e cooperative forti sono un elemento essenziale di tale ambiente.

La FAO sostiene i governi membri nell'aiutare le organizzazioni e le cooperative a prosperare, sviluppando politiche adeguate, quadri giuridici, incentivi economici e fora di dialogo sul processo decisionale politico. Inoltre, la FAO produce prove, conoscenze e buone pratiche che sostengono la costituzione di cooperative e organizzazioni di produttori più autonome, inclusive, a favore della parità di genere e orientate verso il mercato.

La FAO, con l'ONU e altri partner, fra cui il Comitato per la promozione e lo sviluppo delle cooperative (COPAC) e le agenzie con sede a Roma, continuerà a rafforzare e sostenere le cooperative, come parti in causa fondamentali, per aprire la porta a nuove opportunità e realizzare il nostro obiettivo comune di un mondo più sostenibile e sicuro dal punto di vista alimentare.